

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 21.04.2017)

Seggiovie, Filippo Nigro agli operatori: "Disponibili all'incontro"

21.04.2017, Il Quotidiano del Sud

Così dopo i timori espressi sullo stop agli impianti del Laceno.



La querelle sulle seggiovie del Laceno va avanti anche a 'botta' di lettere scritte, annunci, delibere. L'ultimo atto, mercoledì, con la lettera degli Operatori Associati del Lago Laceno., società a responsabilità limitata che mette insieme una parte delle imprese turistiche dell'altipiano, inviata a consiglieri, sindaco, Consorzio Laceno, Pro Loco Bagnoli-Laceno, associazione Palazzo tenta 39.

La richiesta: un incontro urgente per chiarire la situazione. In particolare, dopo il paventato stop agli impianti di risalita a maggio da parte di Giannoni che si è detto d'accordo alla consegna di aree e infrastrutture intimate dal comune. Ricordando, però, che una volta fatto così, resterebbero manutenzioni da circa 1 milioni di euro, che ovviamente il gestore non svolgerà una volta riconsegnato il 'pacchetto'.

Il primo cittadino Filippo Nigro si dice però «disponibile ad incontrare tutti non appena ci saranno le condizioni per farlo». Per la data, si valuta. Probabile comunque che una convocazione arrivi a stretto giro.

I timori maggiori degli operatori vertono sul rebus lavoratori, legato ai finanziamenti per le nuove seggiovie annunciati dall'amministrazione in seno al Progetto Pilota. In sintesi, non conoscendo ancora con certezza quando questi fondi arriveranno, un forte velo di incertezza cala sul futuro a breve termine di tutte le persone che lavorano su a Laceno. Sia nella stessa Giannoni. Che, ovviamente, nell'indotto turistico (ristoranti, alberghi, bar) generato dalla stazione sciistica.

Il comune però senza disponibilità delle aree rischia di vedersi per la seconda volta negare il finanziamento. Il nodo quindi dovrà per forza essere sciolto nelle prossime settimane.